

## BOZZA DESCRITTIVA DEI PRINCIPALI MECCANISMI DI FUNZIONAMENTO



### DELL' EUROLIRA

- lo Stato italiano emette titoli di debito speciale denominati in EuroLire, scadenza 5 e 10 anni, remunerazione variabile al tasso ufficiale BCE (oggi 0,5%) oppure fisso (molto basso). Questi EuroLire-bond vengono sottoscritti da Bankitalia, che emette a tal fine la nuova moneta con circolazione in sola forma elettronica, e sono coperti dalle riserve auree. Bankitalia garantisce così la convertibilità 1:1 con l' euro.

- Un ente del governo italiano creato ad hoc (**Ente Nazionale per il Rilancio Industriale**), composto da membri indipendenti, nazionali e stranieri, di specchiata onestà e comprovata competenza, scelti tramite sorteggio da un pool di candidati selezionati da una rinomata società internazionale di head hunting, si occupa - assistito da una grande società di consulenza non italiana - di definire i criteri di ammissione e di valutazione dei progetti imprenditoriali da finanziare con le EuroLire. È ovvio che la definizione delle regole di governance (es. la visibilità via web per tutti i cittadini dei progetti, i CV degli imprenditori, l' audit annuale, ecc.) è l' aspetto più critico per garantire la qualità dell' allocazione dei fondi dell' Ente.

- I prestiti agli imprenditori avvengono con un margine per l' Ente dell' 1% e possono essere vincolati al co-investimento di capitale di rischio da parte di questi.

- È utile ipotizzare che si potrebbe legare il finanziamento dei progetti imprenditoriali per il Rilancio Industriale all' attuazione delle famose riforme, mai fatte in Italia: creazione di zone franche a burocrazia zero (così si eliminano le distorsioni della politica locale), libera scelta della giurisdizione per le liti processuali (per esempio il tribunale di Londra o di Francoforte), cuneo fiscale ridotto, rispetto di moderni e rivisti vincoli ambientali. Gli imprenditori capaci, soprattutto giovani, farebbero a gara per rientrare in Italia e diventare una specie di eroi nazionali, mostrando al mondo il volto migliore del nostro paese.

- Tramite il moltiplicatore, molto alto quando si esce dalla recessione, l'effetto sull'economia sarebbe enorme e la circolazione elettronica costringerebbe tutti all'onestà fiscale e sui contratti di lavoro, oltre a favorire lo sviluppo dei mezzi di pagamento *mobile* rispetto ad altri paesi.

- Contabilmente, l'EuroLira sarebbe equivalente all'euro e quindi non comporterebbe alcun onere amministrativo aggiuntivo per imprese e cittadini, per i quali sarebbe indifferente pagare in euro o EuroLira.

- L'EuroLira è una moneta con sola circolazione interna e non depositabile presso le banche. Questo comporta l'incentivo a spenderla, aumentando così la velocità di circolazione e quindi il reddito nazionale, e l'impossibilità di creare effetto di leva tramite il meccanismo della riserva frazionaria del sistema bancario. Si può anche ipotizzare una remunerazione minima dello 0,5% per i detentori di EuroLira (essendo moneta solo elettronica, è semplicissimo farlo).

- Le imposte raccolte dallo Stato sulle transazioni in EuroLira (IVA, imposte sul reddito, oneri sociali, ecc.) possono essere destinate ad un fondo speciale per la riduzione dell'imposizione fiscale in generale e per ammortizzare le perdite derivanti dai progetti imprenditoriali che non sopravviveranno per ripagare il prestito in EuroLira.

- A scadenza (5/10 anni), le EuroLira ripagate a Bankitalia possono venir distrutte con un click di computer (moneta temporanea, che ha assolto alla sua funzione di far ripartire l'economia) oppure reimmesse nel circuito per iniziare un nuovo ciclo.

[www.italjani.com](http://www.italjani.com)